

## EPISODIO DI RHO, 28.12.1944

Nome del compilatore: GIOVANNI SCIROCCO E LUIGI BORGOMANERI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Rho	Milano	Lombardia

Data iniziale: 28 dicembre 1944

Data finale: 28 dicembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Canegrati Rodolfo*, comandante militare del distaccamento di Rho della 106° Brigata Garibaldi SAP

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Catturato alle ore 19.00 del 27 dicembre 1944. Dopo un processo sommario nella caserma della GNR di Rho fu fucilato nei pressi della Casa del fascio da militi della GRN e del locale distaccamento della BN Aldo Resega.

Modalità dell'episodio: fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

**Tipologia:** punitiva

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

BN Resega, distaccamento di Rho

**Nomi:**

1. *Carminati Sante*
2. *Pozzi Pietro*

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

<p>Carminati Sante, milite della BN Resega, accusato di aver partecipato alla fucilazione del Canegrati, fu condannato l'11 gennaio 1946 a dodici anni di reclusione con le attenuanti per la minore età. Il 25 febbraio 1947 la Corte di Cassazione annullò la sentenza e rinviò per un nuovo giudizio sulla capacità di intendere e volere alla Cas di Como.</p> <p>Pozzi Pietro, milite delle Brigate Nere, accusato di aver fatto parte del plotone di esecuzione che fucilò il Canegrati, fu condannato l'11 aprile 1946 a 11 anni. Il 25 ottobre 1946 la Corte di Cassazione annullò la sentenza per mancanza di motivazione e rinviò il giudizio alla sezione speciale della Corte di assise di Varese.</p>
--

## IV. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

--

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Alfonso Airaghi, *“libertà è l’idea che ci avvicina2. La Resistenza a Rho attraverso i documenti d’archivio*, Anpi di Rho Sezione A. Gornati, 2006, pag. 95.

**Fonti archivistiche:**

Archivio di Stato di Milano, Corte d’assise straordinaria di Milano, sentenza n. 177 del 15 aprile 1946, n. 60 del 19 aprile 1947, n. 95 del 25 giugno 1947, Sentenza della Corte d’Assie del Circolo di Milano Sezione speciale nella causa del Pubbico mInistero contro Giovagnola Rodolfo e altri componenti della Brigata Nera “Aldo Resega di Rho”.

Archivio di Stato di Milano, Fondo gabinetto di Prefettura, Il versamento, cartella 365.

INSMLI, CVL, b. 165, f. 530b

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

INSMLI, sede di Milano  
Fondazione ISEC